TORNATA DEL 23 GENNAIO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. Atti diversi — Relazione sul progetto di legge per una pensione alla vedova Dossinier — Presentazione di un progetto di legge del ministro delle finanze per ordinamento del credito fondiario — Presentazione di due progetti di legge del ministro dei lavori pubblici: 1º per concessione di una strada ferrata da Alessandria a Stradella, da Acqui ad Alessandria, da Tortona a Novi e per la cessione dello stabilimento balneario d'Acqui; 2º per facoltà di trasportare fondi dai bilanci del 1852 e 1853, a quello del 1854 — Proposizioni del ministro medesimo per la nomina delle Commissioni per le leggi sul bollo, e sull'insinuazione — Sono approvate — Discussione del progetto di legge per una tassa sulle pensioni che si godono all'estero — Parolein difesa, del ministro delle finanze e opposizioni del relatore Corsi — Osservazioni dei deputati Michelini G. B., Valerio, Spinola D., e Torelli — Repliche — Si passa alla discussione degli articoli — Emendamenti del deputato Michelini G. B. — Rinvio del progetto alla Commissione, per la revisione della forma.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLENE, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente il quale viene approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il barone avvocato Bozzi fa omaggio alla Camera di 90 copie di un suo opuscolo relativo all'editto organico del magistrato di Cassazione, ed all'articolo 160 del Codice penale.

Saranno distribuiti ai signori deputati.

L'ingegnere Novella rassegna parimente alla Camera 150 esemplari di osservazioni sulla relazione che precede il progetto di legge relativo alla concessione di una condotta d'acqua da Busalla a Genova.

Saranno distribuiti ai signori deputati. (Il deputato Mazza Andrea presta giuramento.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER UNA PENSIONE ALLA VEDOVA DOSSINIER.

DURANDO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la concessione di una pensione alla vedova Dossinier. (Vedi vol. Documenti, pag. 947.)

PRESEDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

PROGETTO DI LEGGE SUL CREDITO FONDIARIO.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare alla Camera il progetto di legge sulle società di credito fondiario. (Vedi vol. Documenti, pag. 960.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro della presentazione d questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito. PROGETTI DI LEGGE: COSTRUZIONE DI FARI AL-L'ISOLOTTO DEI CAVOLI ED ALL'ISOLA DELL'A-SINAHA; CONCESSIONE DI STRADE FERRATE DA ALESSANDRIA VERSO I DUCATI E AD ACQUI.

PAREOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore di presentare alla Camera due progetti di legge. Il primo si è per portare nel bilancio per l'anno 1854 i fondi che andarono perduti nei bilanci 1852 e 1853 per mancanza di appalto per la costruzione di due torri di fari all'Isolotto dei Cavoli ed all'isola dell'Asinara in Sardegna. (Vedi vol. Documenti, pag. 1009.) Il secondo è tendente ad autorizzare il Governo a fare la concessione di un sistema di strade ferrate da Alessandria verso i Ducati, unitamente alla strada da Acqui ad Alessandria, colla concessione alla medesima società dell'esercizio dei bagni d'Acqui. (Vedi vol. Documenti, pag. 979.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto al signor ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi due progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

PROPOSTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RE-EATIVE ALL'ESAME DI PROGETTI DI LEGGE FINANZIARI.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Io vorrei sottoporre una proposta alla Camera. Essa ricorderà che, or sono pochi giorni, ho avuto l'onore di presentarle due progetti di legge, l'uno relativo alla riforma dei diritti d'insinuazione, di successione e di emolumento, e l'altro riguardante la riforma dei diritti di bollo. Questi due progetti versano sopra argomenti rilevantissimi, e formano in certo modo il perno del sistema finanziario del Ministero.

La Camera avrà presente come, a fronte delle circostanze gravissime in cui versano le nostre finanze, nullameno essa abbia, consenziente il Ministero, operate larghe riduzioni in varie imposte indirette.